

# La fruizione virtuale: una risorsa preziosa

La XXIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico si svolgerà a Paestum presso il Tabacchificio Cafasso, la Basilica, il Parco Archeologico e il Museo Nazionale da giovedì 25 a domenica 28 novembre. Patrocinata dal Ministero della Cultura e dal Ministero del Turismo e riconosciuta quale unico appuntamento al mondo dalle organizzazioni governative internazionali UNESCO e UNWTO, la manifestazione è un rilevante momento di approfondimento e divulgazione di temi inerenti il turismo culturale e la valorizzazione dei beni culturali per la comunità scientifica internazionale, il *business* professionale, gli addetti ai lavori, i viaggiatori e appassionati, il mondo scolastico e universitario, i media. La Borsa è sede del primo e più grande Salone espositivo al mondo dedicato al patrimonio archeologico e di *ArcheoVirtual*, l'innovativa mostra internazionale di tecnologie multimediali, interattive e virtuali al servizio dei beni culturali. *ArcheoVirtual*, da oltre 10 anni fiore all'occhiello della BMTA, è realizzata in collaborazione con il Digital Heritage Lab del CNR ISPC, l'Istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche dedicato alle Scienze del Patrimonio Culturale. La mostra intende valorizzare le soluzioni tecnologiche che rendono i luoghi della cultura più appetibili per il grande pubblico e più leggibili in termini di comprensione e sensibilità culturale, presentando tradizionalmente due sezioni: una parte audiovisiva, in cui si proiettano video relativi a progetti di particolare originalità, innovazione e rilievo, e un'altra dedicata alle applicazioni interattive.

Il tema di *ArcheoVirtual* 2021 «nuove interAzioni» è sui mutamenti in atto degli strumenti di fruizione del patrimonio, anche in relazione all'esperienza legata alla pandemia da Covid-19, che ha probabilmente modificato in modo definitivo alcune nostre abitudini, e sui fenomeni di più ampia portata, come le tecnologie di Intelligenza Artificiale e di sensoristica diffusa, che incideranno sul futuro approccio del pubblico a siti e musei. Proprio durante la pandemia, *ArcheoVirtual* ha ricevuto il plauso di Ernesto Ottone Ramírez, Vice Direttore



Immagine di repertorio della mostra *ArcheoVirtual*.



Generale per la Cultura dell'UNESCO, quale esempio eccellente per rendere la cultura accessibile attraverso la digitalizzazione del patrimonio, urgente necessità di cui si è fatta promotrice l'UNESCO lanciando nel 2020 le campagne «Share Culture» e «Share Our Heritage». Oltre alla mostra, al *workshop* tematico i protagonisti del mondo della ricerca, della pubblica amministrazione e dell'imprenditoria si confronteranno sull'evoluzione del nostro rapporto con i musei e il patrimonio culturale: introducono Costanza Miliani, Direttore CNR ISPC, e Augusto Palombini, CNR ISPC, Coordinatore Scientifico di *ArcheoVirtual*; intervengono Davide Borra, imprenditore digitale No.Real e Coordinatore Dipartimento di «Digital Communication design» IAAD Istituto d'Arte Applicata e Design; Amedeo Cesta, Direttore Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale del CNR; Maurizio Forte, docente di studi classici, storia dell'arte e studi visivi della Duke University; Anna Maria Marras, Coordinatore Commissione «Tecnologie Digitali per i beni culturali» di ICOM Italia; concludono Onofrio Cutaia, Direttore Generale per la Creatività Contemporanea del MiC, e Laura Moro, Direttore Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale-Digital Library del MiC. Info [www.borsaturismoarcheologico.it](http://www.borsaturismoarcheologico.it)